COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

(Provincia di Udine)

Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto la I modifica al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023 – ai sensi dell'art. 19, co. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448.

Il Revisore dei Conti del Comune di San Giorgio di Nogaro, Rag. Laura Ceccotti;

 Ricevuta in data 05.08.2021 la bozza della deliberazione di Giunta avente ad oggetto la I modifica al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023 -

VISTI:

- il bilancio di previsione 2021-2023 e i relativi allegati ai sensi del d.lgs. 118/2011, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 in data 24/02/2021;
- la deliberazione giuntale n. 9 del 03.02.2021 con la quale sono stati approvati il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 e l'allegato piano occupazionale;

PREMESSO:

che l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che questo organo accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;

CONSIDERATO:

la volontà dell'Ente di aggiornare la programmazione del fabbisogno triennale 2021-2023 del personale a tempo indeterminato e del lavoro flessibile nel rispetto dei vincoli generali e di contenimento della spesa di personale, garantendo la neutralità finanziaria secondo le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001; tenuto conto che il fabbisogno di personale relativamente alle annualità 2021-2023, vista la dotazione organica al 01.01.2021, allegata alla bozza di deliberazione giuntale, con n. 44 posti in organico e n. 41 posti occupati, è attualmente modificato ed pari a una unità, cat. D Area Tecnica e che è prossimo il pensionamento di un dipendente di cat B presso il servizio demografico, con aumento del fabbisogno di una unità;

CONSIDERATE:

la necessità di modifica espressa dal Responsabile dell'Area del posto che si renderà vacante dal 13.09.21, da Cat B a cat C;

la necessità di assumere una unità di personale a tempo determinato in area tecnica ai sensi della Legge di bilancio per l'anno 2021, commi 69-70, allo scopo di potenziare gli

uffici dei Comuni che si occupano della gestione dei servizi connessi all'erogazione del Superbonus 110%;

che viene a modificarsi la capacità assunzionale dell'Ente, nonché il fabbisogno del personale, relativamente all'annualità 2021, sulla base della "dotazione di spesa potenziale massima sostenibile";

Visti gli artt. 90 e 110 del T.U. enti locali e l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale e relativi atti di programmazione, come modificato dal D.Lgs. 75/2017;

VISTI

l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

l.'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della L. 183/2011; considerato che l'Ente non ha eccedenze di personale;

il DM 08/05/2018 in materia di "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

l'art. 33, co.2 del D.L 30 aprile 2019 n. 34 in tema di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni, in base alla sostenibilità finanziaria;

il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale dispone, a decorrere dall'esercizio 2021, il rispetto della nuova soglia di spesa per il personale dipendente, che costituisce anche limite per nuove assunzioni, disponendo una nuova metodologia di calcolo del predetto limite di spesa;

la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020;

la L.R. 7 novembre 2019 n. 19 avente ad oggetto "Recepimento dei principi fondamentali del sistema integrato degli enti territoriali del Friuli Venezia Giulia, di cui all'Accordo tra Stato e Regione in materia di finanza pubblica del 25 febbraio 2019. Modifiche alla legge regionale 18/2015";

la L.R. 6 novembre 2020 n. 20, avente ad oggetto. "Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18;

l'articolo 19 della L.R. 18/2015, come modificato dall'articolo 3 della legge regionale 20/2020, che definisce i seguenti obblighi di finanza pubblica per enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia;

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,

c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale;

l'articolo 22 della L.R. 18/2015, in ordine alle modalità attraverso le quali gli enti assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale;

Considerato che le disposizioni contenute nella legge regionale 20/2020, che hanno modificato la legge regionale 18/2015, hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021; Preso atto che i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati, come confermato dalla sentenza n. 273 del 03/12/2020 della Corte Costituzionale;

PRESO ATTO

che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1885/2020 sono stati determinati i valori soglia e gli aspetti operativi relativi agli obblighi di finanza pubblica anche per la spesa del personale;

Considerato che il valore soglia percentuale, per i comuni da 5 mila a 9.999 abitanti, dato dal rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, è fissato al 26.7%;

verificati i conteggi del Responsabile del Servizio finanziario, effettuati secondo le modalità stabilite dalla normativa regionale per la determinazione del valore soglia per le nuove assunzioni e riferiti al quinquennio 2021-2025;

verificato che le spese previste nel prossimo quinquennio dall'Ente per il personale dipendente, sono superiori, per le annualità 2022 e 2023, al limite soglia stabilito dalla normativa regionale, mentre per le annualità 2021, 2024 e 2025 risultano inferiori al limite soglia in parola, sulla base del piano occupazionale 2021-2023 in corso di modifica, che prevede due nuove assunzioni nell'arco del triennio, salvo ulteriori cessazioni che potrebbero verificarsi, oltre a quelle già previste nel piano triennale dei fabbisogni di personale in corso di approvazione;

verificato che il numero complessivo di dipendenti che compongono la dotazione organica in corso di modifica da parte dell'ente resta invariato in 44 unità, a cui si aggiunge il segretario comunale;

VERIFICATO

Quindi che rispetto agli obblighi di sostenibilità della spesa di personale, questo Ente si posiziona, in due annualità, leggermente al di sopra del valore soglia previsto del 26.7%, ma che dal piano di rientro si prevede di conseguire il valore soglia già dal 2024, a seguito di una progressiva diminuzione della spesa del personale conseguente al trasferimento del personale della polizia locale alla Comunità Riviera Friulana, come deliberato dall'assemblea dei sindaci;

CONSIDERATO

che come ribadito dalla circolare Prot. 0038197 / P di data 30.12.2020 della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, i comuni che si collocano al di sopra del proprio valore soglia, devono adottare le misure necessarie per conseguire il predetto valore soglia entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento; il termine di 5 anni decorre dall'anno successivo all'esercizio in cui viene approvato il rendiconto nel quale è stato rilevato il superamento del valore soglia;

che qualora l'Ente, in sede di bilancio di previsione, si trovi al di sopra del valore soglia, dovrà valutare già in tale sede le azioni da porre in essere, in armonia con la ratio delle norme in materia, che prevedono una spesa di personale coerente con le proprie entrate correnti;

- che con il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 in corso di modifica, l'ente assicura la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dall'art. 22 L.R. n. 18/2015 e s.m.i., nell'arco del quinquennio che comprende le annualità del bilancio di previsione 2021-2023, tenuto conto della DGR 1885/2020 e della circolare della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, Prot. 0038197/P del 30.12.2020;

esaminata la proposta di deliberazione di cui in premessa e gli allegati alla stessa;

RILEVATO

il permanere degli equilibri di bilancio;

che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio di bilancio;

che le previsioni contenute nel documento di programmazione triennale in oggetto sono compatibili con l'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

ATTESTA

- Ai sensi dell'art. 19, co. 8, della L. 448/2001, e in coerenza con gli artt. 30, 34 –bis e 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e con le Linee Guida contenute nel DPCM 8 maggio 2018, tenuto conto della DGR 1885/2020 e delle norme di coordinamento contenute della circolare della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, Prot. 0038197/P del 30.12.2020, la legittimità del contenuto della delibera di modifica del piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2021-2023 e del relativo piano occupazionale;
- la compatibilità economico-finanziaria delle previsioni di spesa effettuate con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli posti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, con l'art. 22 L.R. 18/2015, come modificata dalla L.R. 20/2020 e con la DGR n. 1885/2020, in particolare per gli esercizi 2021, 2024 e 2025, mentre per le

annualità 2022 e 2023 è previsto il temporaneo superamento del valore soglia, con riassorbimento previsto nei due esercizi successivi, a seguito del trasferimento del personale della polizia locale alla Comunità Riviera Friulana, deliberato dall'assemblea dei sindaci;

- esprime il proprio **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto. San Giorgio di Nogaro, lì 06.08.2021

Il Revisore dei Conti

Laura Ceccotti

Cecco Clerchy